

**Preghiera comunitaria**

Gesù Servo, insegnaci a vivere la vocazione come dono e responsabilità. Fa' che la nostra fede si traduca in gesti concreti, in parole che consolano, in mani che accolgono. Rendici servi fedeli, capaci di amare fino alla fine, come tu ci hai amati.

*Silenzio di adorazione*

**PREGHIERA PER I BUONI OPERAI****IN GINOCCHIO**

**G.** Il Signore ci invita a servire con cuore libero e generoso, senza cercare ricompense, senza calcoli o secondi fini. Ci chiama a vivere con gioia, semplicità e fedeltà, disponibili e fraterni, consapevoli che non facciamo nulla di straordinario, ma semplicemente ciò che ci è stato affidato: amare e donare.

**Coro 1** *Signore Gesù, Pane vivo disceso dal cielo, riuniti davanti a te, ti affidiamo coloro che hai chiamato a seguirti. Rendili forti nel bene, generosi nel dono, saggi nel discernimento, sereni anche nelle fatiche. Fa' che siano testimoni fedeli della tua presenza, liberi nel cuore e lieti nel servizio.*

**Coro 2** *Signore, Pane di immortalità, ricordiamo davanti a te i ragazzi, gli adolescenti, i giovani, le coppie e gli adulti che riprendono il cammino formativo nelle nostre comunità. Ti affidiamo anche chi si mette al loro fianco: animatori, catechisti, educatori alla fede. Dona a tutti il tuo Spirito, perché il bene seminato fiorisca in opere di luce.*

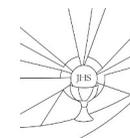
**Tutti** *Donaci, Signore, motivi per sperare in un mondo più umano e fraterno. Un mondo che nasce anche dal coraggio di chi gioca la vita per il Vangelo della carità. Da chi, con la fede, cambia il destino di tanti fratelli e sorelle, accogliendo il Regno che lo Spirito fa crescere in noi. Donaci una fede viva, gioiosa, capace di generare vocazioni umili, numerose e sante. Amen.*

**Benedizione eucaristica****CANTO FINALE****ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE****Accresci in noi la fede****INTRODUZIONE**

**Guida:** L'esperienza cristiana è soprattutto esperienza di fede. La vita di ogni credente, così come la vita delle comunità, mette spesso a dura prova la fede. Nel cammino della sequela, gli apostoli si scoprono bisognosi di una fede più grande. Gesù risponde con immagini forti e paradossali: un granello di senape che smuove un gelso, un servo che serve senza attendersi ricompensa. Questo Vangelo ci introduce nel cuore della vocazione cristiana: vivere con fiducia e servire con gratuità, riconoscendo che tutto è dono. È la logica del Regno, dove la fede non si misura e il servizio non si contabilizza, ma si offre con amore.

*Accogliamo, con il canto, il Signore che viene in mezzo a noi*

*Silenzio adorante*

**PREGHIERA INIZIALE**

**Tutti : «Signore Gesù, accresci in noi la fede!».**

**1L** Signore Gesù, noi ti invochiamo: aumenta la fede della Chiesa, perché in questo tempo ricco di sfide e di possibilità viva in pienezza la missione che le affidi nel mondo.

**2L** Signore Gesù, noi ti invochiamo: aumenta la nostra fede perché accogliamo il Vangelo della carità e lo viviamo con gioia anche quando si rivela esigente e impegnativo

**1L** Signore Gesù, noi ti invochiamo: aumenta la fede nelle guide della comunità: siano servi generosi anche nella prospettiva di essere inutili

**2L** Signore Gesù, noi ti invochiamo: aumenta la fede in chi cerca la propria vocazione per mettersi con generosità al tuo fianco nel servizio al regno del Padre

## ASCOLTO DELLA PAROLA

**G.** Gli apostoli chiedono più fede. Gesù risponde che basta un granello per compiere l'impossibile. Poi invita a servire con umiltà, senza pretese. È il cuore della vocazione: credere e donarsi, gratuitamente.

### Dal vangelo secondo Luca (Lc 17, 5-10)

*In quel tempo, gli apostoli dissero al Signore: «Accresci in noi la fede!». Il Signore rispose: «Se aveste fede quanto un granello di senape, potreste dire a questo gelso: “Sradicati e vai a piantarti nel mare”, ed esso vi obbedirebbe. Chi di voi, se ha un servo ad arare o a pascolare il gregge, gli dirà, quando rientra dal campo: “Vieni subito e mettiti a tavola”? Non gli dirà piuttosto: “Prepara da mangiare, stringiti le vesti ai fianchi e sèrvimi, finché avrò mangiato e bevuto, e dopo mangerai e berrai tu”? Avrò forse gratitudine verso quel servo, perché ha eseguito gli ordini ricevuti? Così anche voi, quando avrete fatto tutto quello che vi è stato ordinato, dite: “Siamo servi inutili. Abbiamo fatto quanto dovevamo fare”».*

P. Parola del Signore. T. **Lode a te, o Cristo.**

*Breve pausa di silenzio*

## RIFLESSIONE COMUNITARIA

**G.** Il Vangelo ci invita a vivere la vocazione con fede umile e servizio gratuito. Tre brevi commenti ci aiutano a meditare questo stile evangelico, alla luce del Magistero e dei santi.

### L. “Accresci in noi la fede”: la preghiera del discepolo

Gli apostoli chiedono al Signore di aumentare la loro fede. È la supplica di chi ha già intrapreso il cammino, ma sente la sproporzione tra la chiamata e le proprie forze. La fede, dice Gesù, non ha bisogno di essere grande, ma autentica: anche un granello può smuovere ciò che è radicato. Nella vita vocazionale, questa parola è luce: non ci è chiesto di essere eroi, ma di credere profondamente, anche quando tutto sembra immobile.

*Il Catechismo della Chiesa Cattolica* afferma: “La fede è un dono di Dio, una virtù soprannaturale infusa da lui” (CCC 153). È Dio che la accresce, ma noi possiamo disporci con umiltà e perseveranza.

Sant’Annibale Maria Di Francia, apostolo della preghiera per le vocazioni, scriveva: “La fede è il principio della vocazione. Dove non c’è fede, non c’è risposta all’amore di Dio”. Egli insegnava che la preghiera per le vocazioni è già segno di fede operante.

*Breve pausa di silenzio per l’interiorizzazione*

**Canone: Dio è Amore, osa amare senza timore Dio è Amore, non temere mai**

### Preghiera comunitaria

Signore Gesù, accresci in noi la fede. Rendici capaci di credere anche quando il cammino si fa oscuro, quando il servizio sembra sterile. Donaci la fede dei piccoli, la fede che smuove i gelsi della nostra incredulità. Fa’ che la nostra vita consacrata sia segno di fiducia nel tuo amore.

### L. “Siamo servi inutili”: la gratuità del dono

La seconda parte del Vangelo ci provoca: il servo non è lodato per aver fatto il suo dovere. In una cultura che premia il merito, Gesù ci invita a vivere il servizio come gratuità. Nella vocazione, questo è decisivo: non siamo chiamati per ricevere riconoscimenti, ma per amare senza misura.

Papa Francesco, nell’*Evangelii Gaudium*, scrive: “La gioia dell’evangelizzazione si esprime sempre come gratitudine: è un dono che non si può comprare né meritare” (EG 264). La vocazione è grazia, non conquista.

Santa Teresa di Lisieux, patrona delle missioni, diceva: “Non ho altro desiderio che quello di servire Gesù gratuitamente, senza aspettarmi nulla”. Anche Sant’Annibale visse così: fondò opere immense, ma si definiva “servo inutile”, perché tutto era opera della Provvidenza.

*Breve pausa di silenzio per l’interiorizzazione*

**Canone: Dio è Amore, osa amare senza timore Dio è Amore, non temere mai**

### Preghiera comunitaria

Padre buono, insegnaci la gratuità. Liberaci dal bisogno di essere riconosciuti, lodati, ricompensati. Fa’ che il nostro servizio nella Chiesa sia puro, umile, nascosto. Donaci la gioia di essere tuoi servi, felici di aver fatto solo ciò che dovevamo fare.

### L. Fede e servizio: la forza della vocazione

Il Vangelo unisce fede e servizio: chi crede, serve. E chi serve, crede. La vocazione non è solo una chiamata a “essere”, ma a “fare” con amore. Il servo che torna dai campi e continua a servire è immagine del consacrato che, anche nella fatica, non smette di donarsi.

Il documento *Vita Consacrata* (1996) afferma: “La vita consacrata è memoria vivente del modo di esistere e di agire di Gesù” (VC 22). È fede che si fa gesto, parola, presenza.

Sant’Annibale, instancabile nel servizio ai poveri e nell’annuncio del Rogate, diceva: “Chi ama veramente il Signore, non si stanca mai di servirlo”. La sua vita fu un continuo “dopo mangerai tu”, perché prima veniva il pane per gli altri.

*Breve pausa di silenzio per l’interiorizzazione*

**Canone: Dio è Amore, osa amare senza timore Dio è Amore, non temere mai**